



Stimo Sig. Rudmann.

Essendo giunto in Roma dal passato mese un pensionato austriaco che dice appartenergli lo studio, ch' Ella presentemente occupa, ed avendolo trovato molto pieno di oggetti a lui pertinenti: Ella conosce bene che non potrà ivi lavorare se non viene sbrigato: laonde mi ha pregato di scriverle ch' egli avrebbe desiderio di essersi accomodato lo studio nel mese di Dicembre, per poi nel prossimo anno lavorarci.

Io non saprei senza di lui come sbrigarlo, massimamente con Ella mi disse desidererebbe veder la figura prima d'incapsularla, e farvi quelle correzioni che crederà opportune: anche queste per farci ci vuol tempo, perciò la sua presenza costà sarebbe necessaria: ma se le sue occupazioni non le permettessero venire, mi dia istruzione come devo regolarmi.



La figura è terminata dal mese di Ottobre, e
peranco ho terminato di preparare di scalpelli il Baf-
forilivo, com' Ella mi disse, perchè presentemente vi è
scanduzza di lavoro, e non ho trovato a lavorare.

La prego di una pronta risposta, circa la faccen-
da dello studio: e s' Ella non potesse venire la pre-
gherei di un poco di danaro per il Bafporilivo, essen-
dosi recusato il Sig. Smolka di darmelo.

Spero che il suo ritardo non sia stato per motivo
di salute, la quale mi lusingo sia ottima; e col piace-
re di presto rivederla, accetti i miei più distinti salu-
ti, mentre mi dico

Suo Ottime Ufficio amico
Filippo Ferrari

Di sopra 3 Dicembre 1867.



